
«Sì alle isole di Chiaia, ma con parcheggi e controlli»

LA ztl di Chiaia che diventa realtà, dopo un paio di slittamenti e un test mancato lo scorso luglio. Tutti d'accordo, stavolta, anche i commercianti, ma a una condizione: che si risolva l'annoso problema dei parcheggi, condizione indispensabile per non soffocare il

commercio. La modifica del piano traffico, nella zona compresa tra via Morelli e piazza Amedeo, dovrebbe partire per la prima metà di ottobre, in modo da arrivare al periodo natalizio con un dispositivo ampiamente testato, senza che si crei il caos ai varchi.

*I commercianti:
senza zone sosta nel
quartiere non
vengono clienti*

Innanzitutto verranno chiuse al traffico le due zone dei «vicoletti»: da una parte scatterà il divieto di transito per via Ascensione a Chiaia, via Giacomo Piscicelli, via Bausan e via Santa Teresa a Chiaia, dall'altra saranno off limits piazzetta Rodino, via Alabardieri, via Bisignano, via Calabritto, via Cavallerizza, piazza dei Martiri (nella parte prospiciente a palazzo Partanna), via Ferrigni, via Carlo Poerio, vico Belledonne, vico dei Sospiri, vico II Alabardieri, vico Satriano e vicoletto Belledonne. Sul tappeto anche una decisione fondamentale: invertire l'attuale senso di marcia, o lasciare inaltera-

ta la situazione.

Soddisfatto il presidente della circoscrizione, Fabio Chiosi: «La prossima settimana - dice - incontreremo l'assessore Oddati. Sembra che sia stata accolta la nostra proposta di ztl, che approvammo a marzo scorso. Chiedemmo anche la videosorveglianza e i dissuasori a scomparsa, vedremo se saranno accolte anche queste richieste». «L'importante - prosegue Chiosi - è che l'area dei vicoletti sia controllata 24 ore su 24: lì l'assembra-mento serale è un grosso problema. Il problema della mancanza dei parcheggi? È molto sentito, non solo dai commercianti. Il quartiere ha un'anima residenziale oltre che commerciale».

«La ztl? Se ne parla da anni. Già da tempo abbiamo dato l'ok». Così Dada Rocco, presi-

dente del centro commerciale Botteghe dei Mille. «È un'amosa intelligente - prosegue Rocco - eliminare tutto il flusso di traffico diretto verso il Vomero, dirottandolo sulla Riviera. Il fatto è che non chiedevamo una ztl». Vale a dire? «Se risolviamo i problemi non facendo passare nessuno, i commercianti cosa faranno? Senza parcheggi non invogliamo coloro che vengono dalle zone collinari. Qualcuno tra noi dice che ne guadagneremo in vivibilità, altri che chi vuoi venire a comprare da noi continuerà a farlo. Io penso che il discorso vale solo per le grandi firme, non per i più piccoli».

Tra le idee da rilanciare, il bonus taxi, con uno sconto sulla corsa: esperimento già adottato in passato, ma fallito. «In assessorato i tassisti furono d'accordo - conclude Rocco - ma poi l'iniziativa fu un flop. Nei cassetti abbiamo ancora i blocchetti con i bonus».